

<b>NUMERI UTILI</b>		Pronto soccorso a domicilio	4756741	Pronto intervento ambulanza	47498
Pronto intervento	112	<b>Ospedali</b>		Odontoiatrico	861312
Carabinieri	112	Policlinico	4462341	Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Questura centrale	4686	S Camillo	5310066	Alcolisti anonimi	5280476
Vigili del fuoco	115	S Giovanni	77051	Rimozione auto	6769838
Cri ambulanza	5100	Fatebenefratelli	5873299	Polizia stradale	5544
Vigili urbani	67591	Gemelli	33054036	Radio taxi	
Soccorso stradale	116	S Filippo Neri	3306207		3570-4994-3875-4984-88177
Sangue	4956375-7575893	S Pietro	36590158	<b>Coop auto</b>	
Centro antiveneni	3054343	S Eugenio	5904	Pubblici	7594568
(notte)	4957972	Nuovo Reg Margherita	5844	Tassistica	865264
Guardia medica	475674-1-2-3-4	S Giacomo	67261	S Giovanni	7853449
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Matalda) 530972	S Spirito	650901	La Vittoria	7594842
Aid da lunedì a venerdì	8554270	<b>Centri veterinari</b>		Era Nuova	7591535
Aid adoperanti	860661	Gregorio VII	6221686	Sanno	7550856
Per cardiopatici	8320649	Appio	7182718	Roma	6541846
Telefono rosa	6791453				

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>I SERVIZI</b>		Acetral	5921462	<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Acea Acqua	575171	Uff. Utenti Atac	46954444	Colonna piazza Colonna	via S. Maria in via (galleria Colonna)
Acea Recl. luce	575161	S A F E R (autolinee)	490510	Esquilino	viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme) via di Porta Maggiore
Enel	3212200	Marozzi (autolinee)	460331	Fiamminio corso Francia	via Fiammina Nuova (franca Vigna Stelli)
Gas pronto intervento	5107	Pony express	3309	Ludovisi	via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Nettazza urbana	5403333	Citycross	861652/8440890	Prati	piazza Cola di Rienzo
Sip servizio guasti	182	Avis (autonoleggio)	47011	Trevi	via del Tritone
Servizio borsa	6705	Herza (autonoleggio)	547991		
Comune di Roma	67101	Biciniolleggio	6543394		
Provincia di Roma	67661	Colfatti (bicicli)	6541084		
Regione Lazio	54571	Servizio emergenza radio			
Archi (baby sitter)	316449				
Pronto il ascolto (tossicodipendenza alcolismo)	6284639				
Aied	860661				
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444				



## Danze miste ai quattro sapori europei

ROSSELLA BATTISTI

Non è nuova l'idea di una serata che ospiti coreografie di autori diversi. Anzi, i cartelloni di danza sono spesso affollati di tritici, quartetti, mosaici e collage di brani vari, accostati con mano più o meno felice. Dunque, la vera novità di questa serata di «giovani coreografi europei» in scena al Brancaccio non va ricercata nel «mixing» di «tutti i sapori» per quanto tutti inediti per Roma, bensì nella scelta degli autori, meglio noti come danzatori provetti in compagnie eccellenti e qui in veste inusuale. Ma le sorprese sono avvenute soprattutto dietro le quinte, dove i giovani artisti hanno portato il loro bagaglio d'esperienze europee sconvolgendo parametri standardizzati. Così, i ballerini dell'Opera si sono dovuti misurare con sperimentatissimi freschi d'artista. Più dei classicismi raffinati di Jean-Pierre Aviotte, o dei leggendari affreschi di Kim van der Boon - in bilico fra ironie bauclesiane e dinamiche americane -, fa effetto l'incontro dei nostri ballerini con la *nouvelle danse* di Lionel Hoche. Danzatore per lungo tempo sotto la guida di Jory Kylian al Nederland Dans Theater, Hoche sembra riappropriarsi della sua origini francesi, non c'è nulla della spensierata gioia del movimento, tipica di Kylian, nel lavoro del francese ventiseienne, piuttosto un'attenzione spasmodica per l'effetto teatrale. Con esili disegni di pathos come nel duo *You should have left the light on*, magnificamente interpretato da un'intensa Paola Catalani e un Luigi Marletta insolitamente espressi-

## La «nouvelle vague» giapponese scopre Tokyo e dimentica i samurai

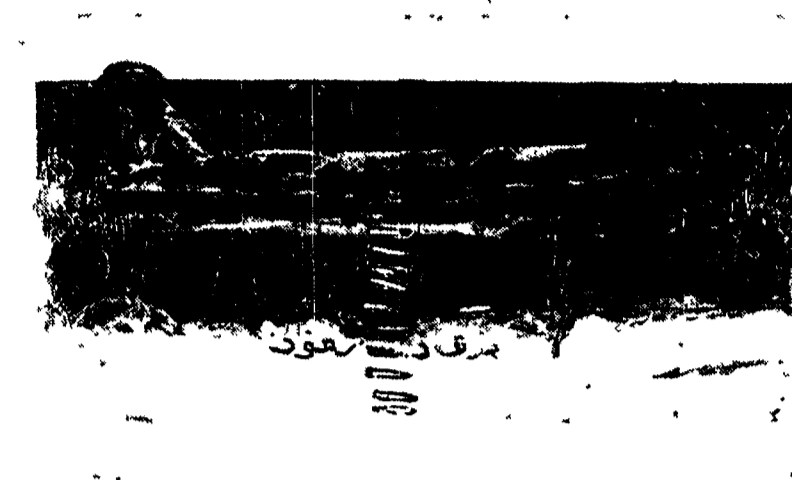
Sei storie giapponesi raccontate dai nuovi registi emersi nel secondo dopoguerra. Essi sono i validi esponenti di quella *nouvelle vague* che negli anni '60 ebbe un'importante funzione innovatrice, anche in questo paese fornendo conservatore. Da domani fino al 28 febbraio presso l'Istituto giapponese di cultura (in via A. Gramsci 74, tel. 3224794) verranno proiettati sei film in versione originale e con i sottotitoli in italiano, realizzati negli ultimi anni.

Il primo titolo in programma è «Accordo tra uomini» del ermetico Kiju Yoshida. Tratto da un romanzo di Shuichi Sae il film, ambientato in uno squallido sobborgo di Tokyo, pone a confronto tre diverse generazioni attraverso la saga di una grande famiglia. In bilico fra commedia e thriller è «La pistola» di Toshiya Fujita, che in ricerca abilmente i destini di una giovane persona attorno a questo inquietante oggetto. Tutto accade nell'arco di una normale giornata in «Domani» del regista Kazuo Kuroki ispirato

al romanzo di Mitsuharu Inoue, il film descrive con sguardo oggettivo piccoli eventi quotidiani di gente comune in una Nagasaki alla vigilia del tragico bombardamento. Nella calda Tokyo estiva uno sceneggiatore televisivo protagonista di «Incontro con il passato» di Nobuhiko Obayashi, vive la sua stragante avventura.

«La nostalgia», che segna il debutto registico dello sceneggiatore Takehiro Nakajima è un interessante opera autobiografica. Siamo nel 1953 in un piccolo villaggio di pescatori nella parte meridionale dell'isola di Shikoku, dove una povera famiglia di emigranti conduce una stentata esistenza. Chiude questa breve rassegna «Il mantello di vetro» del noto regista Toshiya Ito. Tratto da un romanzo del poeta e scrittore Kenji Miyazawa il film racconta la solitudine e la desolazione di un piccolo villaggio di montagna agli inizi degli anni '20 attraverso la triste esperienza della fragile Kann

□PDL



## «Percorsi ininterrotti dell'arte»: una mostra, la qualità (e i dubbi)

# Un passato da dimenticare?

ENRICO GALLIAN

Percorsi ininterrotti dell'arte è il titolo e nel titolo si rispecchiano le scelte del curatore della mostra che si svolge a Palazzo Rondanini. Mostra non esauviva per quanto riguarda Roma ma che comunque ridà dagli anni Cinquanta ad oggi: l'immagine della qualità della pittura e della scultura attraverso le opere di artisti operanti in questa «nostra» città.

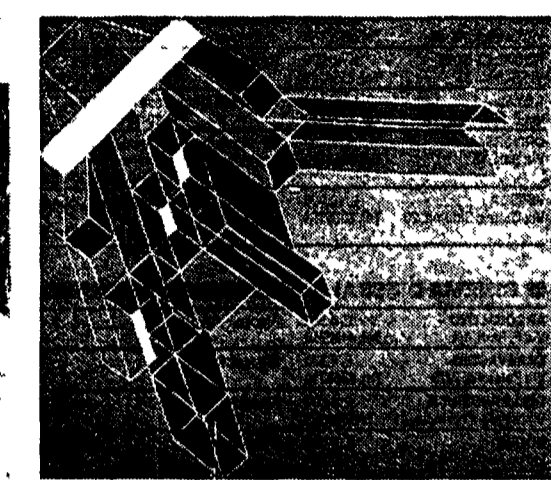
Leggendo la prefazione del curatore in catalogo - e succede anche per altre antologiche - sembra che dal dopoguerra ad oggi non sia successo nulla e tutto sia giunto a noi, compresa la qualità dell'arte senza urti né baccani nulla è più rimbombante del detto «quello che è stato è stato scordiamoci il passato». Onestamente non chiudere il suo breve scritto circa il perché delle scelte operate invece che altre, o delle aggiunte che avrebbe potuto fare, Fabrizio D'Amico afferma di aver scelto la qualità della pittura e della scultura. E non ci sarebbe da aggiungere altro perché i nomi proposti sono ineccepibili e rodati al punto giusto. Accardi, Bendini, Conzatti, Corpora, Dorazio, Eustachio, Gardini, Guerrini Guidi, Lorenzetti, Magnoni, Mattioli, Perilli, Schifano, Scioldo, Strazza, Turcato, Uncini, Veronesi.

E' anche vero che nelle raffiche di rassegne e antologiche e mostre a blocchi, di anni e decenni, ormai Roma ha vi-

sto tutto alle pareti di quello che si è fatto in arte e anche della vita di ognuno degli artisti che operano o hanno operato in questa «nostra» città. Critici e politici d'accordo hanno presentato la loro idea della qualità della pittura e della scultura.

Questi ininterrotti percorsi splendidamente rappresentati dagli artisti proposti non sono sentieri che hanno condotto ad Atlantide alcuni, come Perilli Dorazio, Schifano, Turcato, Bendini hanno difeso e sono stati costretti a difendere con le unghie e i denti della qualità la loro pittura, e solo nella rivoluzione permanente della loro idea dell'arte che sono riusciti a superare dolori e baruffe artistiche. Questo perché nelle rassegne quello che interessa realmente al visitato-

re non viene né detto né scritto. Non sempre tutto è filato liscio ma tanti è che è bene sempre metterci una pietra sopra. Gli abissi, le delusioni, i brividi di carne non vengono mai fuori i quadri quando sono appiccicati alle pareti e servono solo per corrispondere all'idea della decoratività, quella per intenderci che non crea problemi a chi guarda e allo scendere della vita «normale», acquistano solo la dote della spettacolarizzazione dello spettacolo dell'arte. Tutto viene concepito per la lussuria del mercato, più passa il tempo e più bisogna convincersi che solo i privati fanno il buono e il cattivo tempo. Mostra da vedere per la gioia dello spirito e degli occhi, la qualità è già definita dai materiali e dal suo uso e la matena e la



## Si canta e si racconta il rifiuto delle parti

MARCO CAPORALI

Non trovarsi con Pirandello di Mario Moretti con Anna Mazzamauro Emanuele Valentini Gianluca Ferrato Coppotelli Regia di Patrick Rossi Gastaldi Scene di Bonizza Costumi di Angelo Motta Teatro Flaminio

Anna Mazzamauro completa la trilogia del «raccontarsi» rivolgendosi all'autore, Mario Moretti che già le aveva permesso di raccontare Nannarella e di indossare i maledetti panni di Carmen. Il tramite pirandelliano, a cui il titolo dello spettacolo in scena al Flaminio (fino al 24) rimanda, è un buon pretesto per fare sfoggio di personaggi di stili, di situazioni di repertorio. Non trovandosi più nel teatro di Pi-

randello, la Mazzamauro ribalta il dramma di Donata Gensi, affermando la libertà di essere se stessa alla faccia degli impresari e delle volgarie esigenze teatrali dei «capocomici» di turno. E il problema della Mazzamauro, sempre pirandelliano, è che pur non ritrovandosi nei suoi personaggi non possiede esistenze diverse da quelle che di volta in volta è chiamata a impersonare. Allora (invece di rappresentare, affermando una creatività priva di freni e doveri, poiché la coscienza di avere una parte nella pittura insostenibile, il rifiuto delle parti).

Quale dramma ci porta quale ragion d'essere? La vediamo sottrarsi a una funzione per accogliere tante A Pirandello si torna per intima neces-

sità, ossia nel caso della Mazzamauro, spalleggiata da Emanuele Valentini e Gianluca Ferrato (con Guido Coppotelli al piano), per via parodica. Sta quando naviga nei mari a lei più congeniali, conditi di stornelli e di salaci ammiccamenti, dal patetico-nostalgico pasoliniano al macchietistico petroliniano al goliardico fantozziano, che quando si cimenta col meno congeniale espressionismo germanico la Mazzamauro risolve in parodia tutto quello che intona. Un po' Jenny dei pirati e un po' signorina Silvana con i suoi spalleggiatori dediti all'arte di non adombrarla, si immagina settemo personaggio artefice di sé, donna da sé costruita, in barba agli obblighi recitativi e senza l'ansia di reperire un creatore. Per la regia di Patrick Rossi Gastaldi sottomessa alle bizzze della protago-

## Voci nuove al «Riari»

IRENE PERONI

Mentre le stanze polverose di via Sacchi stanno ormai subendo quella triste metamorfosi che le vedrà rinascere sotto forma di un ennesima pizzeria, poco distante, in un altro locale di Trastevere, il «Riari», hanno avuto modo di esibirsi sabato due giovani cantautori che proprio al Folkstudio sono nati e di cui si è già parlato qualche mese fa su queste pagine. Andrea Lampis e Stefano Rossi Crespi. Si tratta di due amici di lunga data accomunati dalla stessa passione. Hanno però stili molto diversi, pur accompagnandosi entrambi con chitarra acustica e armonica e perciò hanno deciso di dividere il concerto in due tempi. Sale sul palco per primo Andrea Lampis, i cui testi esprimono piccole felicità e disagi tipici della vita moderna. L'emarginazione che nasce dalla vita in una metropoli, l'incomprensione e dissidi all'interno

## La filosofia di Sri Aurobindo raccontata da Davide Montemurri

Alla Biblioteca «Rispoli» (piazza Grazioli 4) è partita ieri un'importante rassegna di video film e dibattiti intitolata «L'avventura della coscienza e della gioia». L'iniziativa, che andrà avanti nelle giornate di domani e dopodomani, pone l'attenzione sull'esperienza di studio di due personaggi: Sri Aurobindo, filosofo indiano e la continuazione del suo lavoro. Mère Ireri presso i locali della Biblioteca è stato presentato un video del regista Davide Montemurri, «Sri Aurobindo», un'avventura della coscienza». Si tratta di un documentario ispirato al libro dello scrittore francese Satprem, uscito recentemente in una nuova edizione. Il lavoro è nato in proiezione al cinema e da esso «Az-zurro Scipioni» per undici mesi. Nel 1983 fu presentato anche a Baroda in India in cui all'Università Montemurri partecipò per tenere le «Sri Auro-



## APPUNTAMENTI

**Donne in nero contro la guerra.** Gli appuntamenti di oggi ore 13-15 davanti al Palazzo Aeronautica (ministero Difesa), viale dell'Università davanti al ministero dell'Interno, piazza del Viminale, 13-30-14-30 davanti al ministero degli Esteri piazza della Farnesina ore 18-19 davanti Parlamento «come facciamo fin dal 17 di ottobre».

**Rifondazione comunista.** Domani, ore 11 presso la Sala Esedra del Residence Ripetta (Via di Ripetta 231), saranno illustrati lo stato delle adesioni gli obiettivi politici e quelli organizzativi del movimento per la Rifondazione comunista.

**Cristiani, ebrei, musulmani** insieme pregano per la pace nel Golfo. Oggi ore 17 presso la Sala Borromini (Piazza della Chiesa Nuova 18) la Comunità di S. Egidio promuove un incontro di preghiera per la pace. Insieme Andrea Ricciardi-Mustafa Syed Ghula Abramo Alberto Piatelli.

**Incontro con Josef Svoboda.** Oggi, alle ore 17, il maestro cecoslovacco proseguirà gli incontri dedicati a «I maestri della scena contemporanea». Appuntamento alla Sala Teatro del Palazzo delle Esposizioni (Via Milano). L'ingresso è ad invito che si può ritirare, fino ad esaurimento, presso il botteghino del Teatro Ateneo Viale delle Scienze 3 ore 10-13, oppure presso il Palaexpo di via Nazionale n. 194, ore 10-21, entro le ore 13 di oggi.

**«Le vie della modernità nell'Europa post-comunista»** Per il ciclo di letture organizzato dal Centro «Gino Germani» domani ore 18, presso la Luiss (Via Pola 12), Krzysztof Gawlikowski dell'Istituto orientale di Napoli, terrà una conferenza su «Eredità comunista e il processo di modernizzazione nell'Europa Orientale».

**Il Conservatorio e la formazione degli insegnanti di educazione musicale** convegno nazionale oggi, ore 16, alla Sala del Cenacolo della Camera (Piazza Campo Marzio 42). Introduzione di Portatadino e Tafari, relazioni e interventi.

**«Kibekabaret»** è lo spettacolo (percorso esistenziale frantumato da emozioni musicali e palpiti d'amore) che Laura Kibel presenta per il «Mario Mieli» questo, sera, ore 22 presso il locale «Grignotte» di via degli Fienaroli 30B.

**Poeti urbani.** Theathon, 30 ore di maratona dalle 21 di ieri sera alle 2 di domani al «Nuovolaro di via degli Ombrellari 10, La raduna, i poeti (che ricevono le attenzioni di «Mamma») il terzino Marco Omicini. L'ingresso è gratuito.

**Isabella Perricone** al Classico di via Libetta 7, questa sera alle ore 21-30 per la rassegna «Esercizi di comicità. Ingresso libero, tessera lire 20.000.

**Arcangelo Lobianco**, una vita per l'agricoltura. Il libro di Franco Puccinelli (Editalia) viene presentato oggi, ore 18, presso l'aula dei gruppi parlamentari del Circolo Montecitorio (Via Campo Marzio 74) Intervengono Adolfo Sarti, Giulio Andreotti, Luciano Barca e Mario Pendinelli.

**«Perché la natura genera strutture frattali»** Tema della prima di un ciclo di conferenze organizzate dal Laboratorio di didattica delle scienze «La Sapienza». Oggi, ore 16, presso il Dipartimento di Fisica (Nuovo Edificio) Aula 1, lezione di L. Pietronero.

**Daniela Coronelli** Alla Galleria Intervallo (Via Guidubaldo del Monte 28, Panoli), sono esposti fino al 21 febbraio (ore 8-30-19-30, sabato 8-12) acquarelli ed oli della giovane artista.

**MOSTRE**

**Espressionismo.** Da Van Gogh a Klee, capolavori della collezione Thyssen Bornemisza. Palazzo Ruspoli, via del Corso n. 418. Ore 10-19, sabato 10-23. Ingresso lire 10mila, ridotti lire 6mila. Fino al 24 febbraio.

**Fragonard e Hubert Robert a Roma.** Centonovanta opere di paesaggi e monumenti italiani. Villa Medici, Viale Trinità dei Monti 1. Ore 9-19, sabato 9-21, lunedì chiuso. Fino al 24 febbraio.

**Il ritorno dei dinosauri.** Robot sementivo, vertebra del Museo di zoologia, video computer. Palahexibit, via Cristoforo Colombo (angolo via delle Accademie) Ore 10-20, sabato 10-24. Prenotaz 23 20 404 e 32 21 884. Lure 6.000, ridotti 4.000. Fino al 3 marzo.

**Paolo Guddio, «Impressioni».** Sculture. Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Ore 9-13 30 giovedì e sabato anche 17-19 30, domenica 9-12 30, lunedì chiuso. Fino al 24 febbraio.

**Monsieur Bébé e la lanterna magica.** Vetri e fiabe nella Francia fra '800 e '900. Centro culturale francese, piazza Campitelli 3. Orario: lunedì e venerdì 13-30-18 30, martedì, mercoledì e giovedì 10-18 30. Fino al 22 febbraio.

**MUSEI E GALLERIE**

**Musei Vaticani.** Viale Vaticano (tel. 698 33 33). Ore 8-45-16 sabato 8-45-13 domenica chiuso ma l'ultima di ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

**Galleria nazionale d'arte moderna.** Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80 27 51). Ore 9-13 30, domenica 9-12-30, lunedì chiuso.

**Museo delle cere.** Piazza Santi Apostoli n. 67 (tel. 67 96 482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.

**Galleria Corsini.** Via della Lungara 10 (tel. 65 42 323). Ore 9-14 domenica 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani.

**Museo napoleonico.** Via Zanardelli 1 (tel. 65 40 286). Ore 9-13 30, domenica 9-12 30, giovedì anche 17 20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.

**Calcografia nazionale.** Via della Stampena 6. Orario 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.

**Museo degli strumenti musicali.** Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel. 70 14 796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

**NEL PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**

Sezione Atac Portonaccio c/o sezione Casalbertaine ore 16-30 festa del tesseramento con A. Rosati.

**Avviso.** E convocata per sabato 23 febbraio alle ore 9 presso il Teatro Tendasturice in via Cristoforo Colombo 395, l'assemblea congressuale della Federazione romana del Partito democratico della sinistra. Partecipano all'assemblea i delegati e le delegate eletti al XX Congresso della Federazione romana del Pci che aderiscono al Pds.

**COMITATO REGIONALE**

**Unione regionale.** Oggi alle ore 15 presso Unione regionale Pds Lazio - Villa Farnesina - Assemblea su «Questioni della casa» (Bulleri Chiolli Montino).

**Federazione Civitavecchia.** Civitavecchia presso sezione Berlinguer ore 17 30 assemblea dei delegati della mozione Ladispoli in sezione ore 20 30 attivo di partito (Colibazzi).

**Federazione Viterbo.** Civitacastellana ore 17 Comitato direttivo.